



Federazione Impiegati Operai Metallurgici Lombardia
Via E. Breda 56 20099 Sesto S. Giovanni
tel. 02.26222266 tel.int. 0039-02-26222266 fax 02.2402426
E-mail: fiomlombardia@cgil.lombardia.it
www.fiom.lombardia.it



COORDINAMENTO FIOM-CGIL MARCEGAGLIA

Lunedì 19 dicembre si è riunito a Bologna il Coordinamento Nazionale FIOM-CGIL Marcegaglia, per una valutazione sia dei risultati della contrattazione aziendale, sia dell'incontro tra la direzione Marcegaglia e la Segreteria del Coordinamento del 15 dicembre u.s., riguardante la situazione produttiva nei diversi stabilimenti del gruppo.

Per quanto riguarda la contrattazione aziendale, il coordinamento giudica importante il fatto di essere stati in grado di rinnovare i contratti aziendali scaduti durante l'anno in corso, nella maggior parte degli stabilimenti Marcegaglia, garantendo erogazioni economiche certe a tutti i lavoratori anche in corso d'anno.

Contrattazione che grazie alla FIOM-CGIL ha respinto la richiesta dell'azienda e condivisa dalle altre organizzazioni sindacali, di inserire penalizzazioni economiche ai lavoratori assenti per malattia e infortunio sul lavoro.

Accordi sindacali che nella maggioranza dei casi hanno escluso l'inserimento del salario di ingresso come forma di penalizzazione per i prossimi assunti.

Per il Coordinamento FIOM-CGIL Marcegaglia, è necessario completare la contrattazione in ogni stabilimento nei primi mesi dell'anno, sulla base dei risultati raggiunti nella contrattazione già conclusa.

Per quanto riguarda invece la situazione produttiva del Gruppo Marcegaglia, nell'incontro del 15 dicembre l'azienda ha di fatto escluso l'utilizzo dei diversi ammortizzatori sociali almeno per tutto il mese di gennaio 2012, nonostante le perduranti difficoltà dovute a molteplici fattori, ad eccezione dello **stabilimento di Graffignana (LO)**, dove nel prossimo gennaio si andrà alla sottoscrizione di un **contratto di solidarietà della durata di 24 mesi**, al fine di evitare sia perdite di salario per i lavoratori, sia esuberi occupazionali.

Il Coordinamento Nazionale FIOM-CGIL conferma la propria contrarietà all'uso della mobilità e ritiene necessario utilizzare gli ammortizzatori sociali per la difesa occupazionale.

La diminuzione dei consumi, la forte oscillazione del prezzo dell'acciaio e delle materie prime in generale, oltre al basso tasso di crescita previsto per tutto il prossimo anno sia in Italia che in Europa rendono la situazione produttiva assai incerta e non consente di avere una visibilità per i prossimi mesi.

Per questo motivo da parte nostra **è stato richiesto a Marcegaglia un nuovo incontro, da effettuarsi entro e non oltre la prima parte del mese di gennaio 2012**, per fare il punto della situazione almeno per i primi mesi dell'anno.

Infine, come FIOM-CGIL abbiamo richiesto all'azienda di assumere i circa 40 lavoratori interinali, da mesi presenti in alcuni stabilimenti (Boltiere, Forlì, Gazoldo degli Ippoliti, Pozzolo Formigaro, Bologna e Reggio Emilia) in applicazione degli accordi aziendali.

Marcegaglia ha ribadito che non intende fare assunzioni se non attraverso il “salario di ingresso” della durata di circa sei anni e mezzo, e che in assenza di ciò valuterà operazioni di esternalizzazioni per recuperare personale Marcegaglia da utilizzare principalmente sugli impianti.

Per i lavoratori interinali attualmente presenti Marcegaglia ha comunicato che verranno **rinnovati per tutto il mese di gennaio**, in attesa di verificare la possibilità di sottoscrivere un accordo che introduca il “salario di ingresso” in ogni stabilimento.

Di fronte a questo atteggiamento riteniamo necessario denunciare pubblicamente tutte le situazioni di fortissima pressione (a volte al limite dell'antisindacalità) che l'azienda sta attuando, in tutte le occasioni possibili, tra i delegati Fiom.

Riteniamo grave e sbagliato l'atteggiamento della FIM-CISL, non solo esplicitando la disponibilità a sottoscrivere il “salario di ingresso”, ma addirittura a richiedere all'azienda un tavolo specifico per iniziare questa discussione.

Come Fiom-CGIL abbiamo ribadito alla Marcegaglia la nostra indisponibilità a sottoscrivere salari di ingresso, a maggior ragione dopo aver rinnovato accordi aziendali che lo escludono e per il fatto che la situazione scarico produttivo non prevede un numero cospicuo di assunzioni, ma con l'unico scopo per l'azienda di ridurre il costo del lavoro.

Per questo, il Coordinamento Nazionale Fiom-CGIL Marcegaglia ritiene necessario nel mese di gennaio effettuare le assemblee sindacali in ogni stabilimento per un informazione e una discussione con tutti i lavoratori.

Infine il Coordinamento sarà riconvocato entro il mese di gennaio per aggiornare il quadro della situazione e definire le iniziative sindacali e le eventuali forme di mobilitazione per la difesa dell'occupazione, del salario e dei diritti.

Approvato all'unanimità
Coordinamento Nazionale Fiom-CGIL Marcegaglia

Bologna, 19 dicembre 2011.